

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

(C.I.S.S. - OSSOLA)
Via Mizzoccola, 28 - 28845 DOMODOSSOLA (VB)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 12 in data 7 MAGGIO 2019

OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO 2018

Il giorno SETTE MAGGIO dell'anno DUEMILAEDICIANNOVE, alle ore DICIASSETTE E TRENTA, regolarmente convocata nei modi prescritti, si è riunita nella SALA RIUNIONI ADIACENTE ALLA SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA IN DOMODOSSOLA, VIA MIZZOCCOLA 28, l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - CISS - Ossola, in seduta pubblica di SECONDA convocazione, con la partecipazione dei seguenti Componenti:

Pres	Ass	Pres	Ass
X		ANTRONA SCHIERANCO	
X		SIMONA Claudio	MALESKO
X		ANZOLA D'OSSOLA	MASERA
X		BOGGIO Alberto	BIANCHI Norma Angela
X		BACENO	MONTECRESTESE
X		COSTA Stefano	MIGUIDI Silvia
X		BANNO ANZINO	MONTESECHENO
X		BONFADINI Pierfranco	RICCHI Darlo
X		BEURA CARDEZZA	PALLANZENO
X		CARIGI Davide	BLARDONE Giampaolo
X		BOGNANCO	PIEDIMULERA
X		VALENTINI Mauro	LANA Alessandro
X		BORGOMEZZAVALLE	PREMIA
X		PREIONI-Alberto BELLOTTI Stefano(*)	BRAITO Fausto
X		CALASCA CASTIGLIONE	RE
X		TIPALDI Silvia	PASTORE Oreste
X		CEPPO MORELLI	SANTA MARIA MAGGIORE
X		TABAGHI-Livio SANDRETTI Fabio(*)	COTTINI Claudio
X		CRAVEGGIA	TOCEVO
X		GIOVANOLA Paolo	FERRARIS Tiziano
X		CREVOLADOSSOLA	TRASQUERA
X		FERRONI Giorgio	LINGIO-Atture CERAME M.FRANCESCA(*) (in corso)
X		CRODO	TRONTANO
X		SAVOJA Ermanno	VISCARDI Renzo
X		DOMODOSSOLA	VANZONE CON SAN CARLO
X		PIZZI Fortunato Lucio	SONZOGNI-Claudio PIFFERO Gloria (*)
X		DRUOGNO	VARZO
X		ZANOLETTI Marco	SIEFANEITH-Bruno TIBONI Mauro (*)
X		FORMAZZA	VILLADOSSOLA
X		PAPA BRUNA	TOSCANI-Bruno BORCA Pierangela (*)
X		MACUGNAGA	VILLETTE
X		CORSI-Stefano TALARICO Vincenzo(*)	ADORNA Pierangelo

(*) = SU DELEGA DEL SINDACO RECEPITA AGLI ATTI

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
(Mauro FERRARI)

IL PRESIDENTE
(Fortunato Lucio PIZZI)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA CHE COPIA DEL PRESENTE ATTO E' STATA POSTA IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO UFFICIALE DEL C.I.S.S. IL GIORNO _____ E VI E' RIMASTA AFFISSA PER GIORNI QUINDICI, ai sensi art. 124 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DOMODOSSOLA, li _____

IL SEGRETARIO

TRASMISSIONE REVISORE in data _____

EL _____

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

decorati dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo;

perchè dichiarata immediatamente eseguibile

decorati 30 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento

avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità

IL SEGRETARIO

(data)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE. composta di n. fogli con n. pagine utilizzate.

IL SEGRETARIO

(data)

PRESIEDE, ai sensi dell'art.6, comma quinto, dello Statuto consortile, il Presidente Fortunato Lucio PIZZUSONO PRESENTI: il Presidente del CDA Giorgio VANNI, il Componente del CDA Raffaele ZOLDANI; il Direttore/Segretario Mauro FERRARI; la dipendente del C.I.S.S. Cinzia ARBUFFI con funzioni di assistenza tecnico-amministrativa; il dipendente del C.I.S.S. Piergiorgio BORSOTTI, delegato dal Direttore Socio-Amministrativo alla materiale verbalizzazione della seduta, come da Nota n. 395 del 22.4.97. Il Presidente dà atto che l'Assemblea è validamente rinviata in seduta di SECONDA convocazione, ai sensi dell'art. 8, comma ottavo, dello Statuto consortile, come da Convocazione inviata ai Sindaci dei Comuni concorsuati con Nota n. 3406 del 17.4.19, trasmessa a mezzo PEC a tutti i Comuni concorsuati e pervenuta in pari data ai destinatari. Si dà atto che la seduta di prima convocazione, fissata per le ore 10.00 del 30 aprile 2019, è stata dichiarata deserta, come da Verbale allegato nel libro dei verbali dell'Assemblea consortile. Per la validità della seduta di seconda convocazione, ai sensi del vigente Statuto del C.I.S.S., è richiesta la presenza di un terzo dei Componenti (11 su 32), rappresentanti almeno 1/3 delle quote (35 su 104).

IL PRESIDENTE pone in discussione il SECONDO punto all'Ordine del Giorno:
"CONTO CONSUNTIVO 2018".

Il Direttore/Segretario FERRARI legge la relazione di approvazione del Revisore dei Conti e, in sintesi, il prospetto riiepilogativo. Precisa che vi è stata una diminuzione dei debiti verso la Tesoreria e dei relativi interessi. Evidenzia che vi è un costante problema di liquidità dovuto ai notevoli ritardi nei trasferimenti di cassa da parte della Regione. Nessuno dei presenti richiede di intervenire.

Acquisito il parere favorevole di regolarità attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co.1 lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 e dell'art. 147 bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lett. d) del medesimo Decreto n. 174/2012;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co.1 lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 e dell'art. 147 bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lett. d) del medesimo Decreto n. 174/2012

L'ASSEMBLEA

All'unanimità dei voti resi per alzata di mano, con l'astensione dei Componenti BLARDONE e VISCARDI, in relazione alla gestione dei profughi;

DELIBERA

7) DI APPROVARE il Rendiconto Finanziario dell'Esercizio 2018 secondo lo schema allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente invita i presenti a votare l'immediata esecutività del provvedimento

L'ASSEMBLEA, come sopra costituita

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

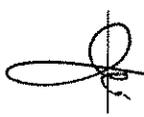
DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere _____ sul presente atto deliberativo, sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Direttore esprime parere _____ sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo, in relazione alle proprie competenze.

IL DIRETTORE



ALL. A) → Del. ASS. n. 12 del 7/5/13

**CONSORZIO INTERCOMUNALE dei SERVIZI
SOCIALI (C.I.S.S.) - OSSOLA**

**Relazione dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione assembleare del
rendiconto della gestione 2018**

Il revisore
Dott. Cesare Bianchetti



prot. arrivo n° 3405
del 17/4/19

C.I.S.S. Ossola

Organo di revisione

Verbale del 17/04/2019.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018, unitamente agli allegati di Legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili

E PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del C.I.S.S. Ossola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villadossola (VB), li 17/04/2019

Il revisore
Dott. Cesare Bianchetti

Il sottoscritto Cesare Bianchetti, ricevuto lo schema di delibera di Consiglio di Amministrazione (CdA) e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018 corredati, come previsto ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la Delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del Bilancio – gestione delle Entrate;
- il conto del Bilancio – gestione delle Spese;
- il conto del Bilancio – riepilogo generale delle spese per missioni;
- il conto del Bilancio – riepilogo generale delle spese;
- il quadro generale riassuntivo;
- Il Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- La verifica degli equilibri
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (distinto per gli anni 2018-2019-2020);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati (impegni – pagamenti in c/competenza – pagamenti in c/residui);
- il riepilogo spese per titolo e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5)
- il conto economico
- lo stato patrimoniale (attivo e passivo);
- la relazione al rendiconto;
- il rendiconto SIOPE.

VISTI

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020 con le relative delibere di variazione;
- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- il regolamento di contabilità dell'ente.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Novara, Filiale di Villadossola.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione 2018 del CISS OSSOLA ammonta a 1.101.649,11 Euro al netto del FPV, come desumibile dalla differenza tra Pagamenti e Riscossioni (in conto competenza e conto residui 2018) sommate algebricamente alla differenza tra Residui attivi e passivi.

In particolare:

- la gestione di cassa mette in evidenza riscossioni pari ai pagamenti per un valore di 13.093.645,70 euro che comportano un saldo di cassa 2018 pari a zero. Tale saldo, che fa sì che il fondo cassa non venga movimentato, deriva da una gestione residui che vede riscossioni per 4.305.530,92 euro e pagamenti per 3.482.231,08 euro e una gestione competenza nella quale a fronte di 8.788.114,78 Euro di riscossioni mostra 9.611.414,62 Euro di pagamenti;
- i residui attivi ammontano complessivamente a 4.734.950,84 euro di cui 468.528,36 euro derivanti dalla gestione residui e 4.266.422,48 euro derivanti dalla gestione di competenza; al contrario i residui passivi ammontano complessivamente a 3.544.366,46 Euro di cui 34.626,01 Euro in c/residui e 3.509.740,45 in c/competenza;
- il FPV vincolato ammonta a 88.935,27 Euro, completamente destinato alle spese correnti. Si ricorda come tale fondo rappresenti un componente negativo nel bilancio 2018, ma rappresenti un componente positivo nel bilancio 2019-2021, con particolare riferimento alla prima annualità.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				0,00
RISCOSSIONI	(+)	4.305.530,92	8.788.114,78	13.093.645,70
PAGAMENTI	(-)	3.482.231,08	9.611.414,62	13.093.645,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	468.528,36	4.266.422,48	4.734.950,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	34.626,01	3.509.740,45	3.544.366,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			88.935,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.101.649,11

Il risultato di amministrazione risulta composto come segue:

- 11.800,00 Euro come avanzo accantonato, valore derivante dalla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità alla data di approvazione dello schema di bilancio consuntivo 2018;
- 752.791,03 Euro vincolati in ragione di previsioni normative (17.405,47 Euro), di vincoli disposti dall'ente (165.218,18 euro) e in ragione di vincoli derivanti da trasferimenti (570.167,38 euro);
- 4,01 Euro accantonati per la copertura di spese di investimento.

La differenza (337.054,07 euro) rientra nell'avanzo disponibile per la copertura di spese per gli esercizi 2019 e successivi sulla base delle previsioni normative che ne regolano l'utilizzo. Ai sensi del principio contabile 4/2 (punto 9.2) allegato al D.lgs. 118/2011, infatti, l'avanzo d'amministrazione non vincolato, infatti, deve essere utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		11.800,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata (B)	11.800,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		17.405,47
Vincoli derivanti da trasferimenti		570.167,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		165.218,18
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	752.791,03
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	4,01
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	337.054,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

L'analisi del conto consuntivo 2018 mette in luce come gli accertamenti di entrata, pari complessivamente ad Euro 13.054.537,26 (a fronte di riscossioni per Euro 13.093.645,70) siano così composti (*con indicazione del corrispettivo valore degli incassi*):

- 7.711.492,28 Euro di entrate finali (*a fronte di incassi di 7.728.758,84 Euro*) di cui 7.396.329,53 Euro di Trasferimenti correnti (*incassi per 7.413.410,47 Euro*) e 315.162,75 Euro di Entrate extratributarie (*incassi per 315.348,37 Euro*);
- 4.576.066,87 Euro di accertamenti derivanti da anticipazioni di tesoreria cui corrispondono incassi di pari importo;
- 766.978,11 Euro di Entrate per conto terzi e partite di giro (*con corrispondenti incassi per 788.819,99 Euro*).

A tali entrate occorre aggiungere anche 844.885,96 Euro di utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2017 e 83.924,46 Euro di entrate da FPV, entrambi gli accertamenti non generano movimentazioni di cassa.

Gli impegni di spesa, che ammontano a 13.210.090,34 Euro (*a fronte di pagamenti per 13.093.645,70 Euro*), sono rappresentati in maggioranza da spese correnti (7.839.689,81 Euro impegnati e 7.550.939,35 Euro pagati) e da spese per il rimborso dell'anticipazione di tesoreria (4.576.066,87 Euro, cui corrispondono pagamenti per Euro 4.765.216,20); seguono poi le spese in conto capitale (27.355,55 Euro, a fronte di pagamenti per 21.702,28 Euro) e le Spese per conto terzi e per partite di giro (766.978,11 Euro, cui corrispondono pagamenti per 755.787,87 Euro).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione del CdA n. 13 del 17/04/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti con i seguenti risultati:

- su un totale di residui attivi al 31.12.2018 di 4.789.112,11 euro, ne sono stati eliminati 54.161,27 euro e riportati 4.734.950,84 euro;
- su un totale di residui passivi al 31/12/2018 di 4.215.529,89 euro, ne sono stati eliminati 671.163,43 euro e riportati 3.544.366,46 euro.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il CISS Ossola, fatta eccezione l'Anticipazione di Tesoreria, non ha attivi contratti di finanziamento, non ricorrendo esso ad indebitamento alcuno.

ANALISI RENDICONTO SIOPE (D.M. ECONOMIA E FINANZE 23 DICEMBRE 2009)

Il Rendiconto SIOPE (D.M. Economie e Finanze 23 dicembre 2009) vede i seguenti scostamenti:

- parte Entrata:

- l'Ente ha emesso reversali di incasso con codice siope 2010102003 (trasferimenti da Comuni) per un importo complessivo pari ad Euro 1.754.472,96 mentre il totale proveniente dai prospetti della Ragioneria Generale dello Stato, allo stesso codice, è pari ad Euro 1.752.572,96. La differenza pari ad Euro 1.900,00 è riferita a reversali che la Ragioneria Generale dello Stato ha imputato erroneamente al codice siope 2010102002 (trasferimenti correnti da Province);

- l'Ente ha emesso reversali di incasso con codice siope 9019999999 (altre entrate per partite di giro diverse) per un importo complessivo pari ad Euro 24.036,87 mentre il totale proveniente dai prospetti della Ragioneria Generale dello Stato, allo stesso codice, è pari ad Euro 23.986,87. La differenza pari ad Euro 50,00 è riferita ad una reversale che la Ragioneria Generale dello Stato ha imputato erroneamente al codice siope 9010199999 (altre ritenute n.a.c.).

- Parte Spesa:

- L'Ente ha emesso mandati di pagamento con codice siope 1030205006 (Gas) per un importo complessivo pari ad Euro 69.165,39 mentre il totale proveniente dai prospetti della Ragioneria Generale dello Stato, allo stesso codice, è pari ad Euro 69.066,50. La differenza pari ad Euro 98,89 è riferita a mandati di pagamento che la Ragioneria Generale dello Stato ha imputato erroneamente al codice siope 1030219007 (servizi di gestione documentale);

l'Ente ha emesso mandati di pagamento con codice siope 7010299999 (altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzo) per un importo complessivo pari ad Euro 14.896,46 mentre il totale proveniente dai prospetti della Ragioneria Generale dello Stato, allo stesso codice, è pari ad Euro 14.843,08. La differenza pari ad Euro 53,38 è riferita a due mandati di pagamento che la Ragioneria Generale dello Stato ha imputato erroneamente al codice siope 7010202001 (versamenti di ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi).

- Parte disponibilità liquide:

Nel prospetto elaborato compaiono i seguenti scostamenti:

- alla riga riscossioni effettuate dal tesoriere a tutto il mese e non contabilizzate nella contabilità speciale, un importo pari ad Euro 46.652,03 (dato della Ragioneria Generale dello Stato) differenza data da reversali emesse dall'Ente entro la data del 31.12.2018 e non contabilizzate dal Tesoriere;

- alla riga pagamenti effettuati dal tesoriere a tutto il mese e non contabilizzati nella contabilità speciale, un importo pari ad Euro 46.652,03 (dato della Ragioneria Generale dello Stato) differenza data da mandati emessi dall'Ente entro la data del 31.12.2018 e non contabilizzati dal Tesoriere.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito riportati i risultati dell'analisi e le attestazioni sugli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale ricevuti elaborati sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 al 31/12/2018.

Nello stato patrimoniale finale al 31/12/2018 sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, in particolare con riferimento all'attivo si rilevano:

- Immobilizzazioni complessive per Euro 129.980,99 in leggera riduzione rispetto ai Euro 132.341,02 del 2017;
- Attivo circolante di Euro 4.723.150,84 in diminuzione rispetto al 2017 (Euro 4.792.556,87);
- l'assenza di ratei e risconti attivi.

L'attivo patrimoniale ammonta complessivamente ad Euro 4.853.131,83 in decremento rispetto al 2017 quanto ammontava ad Euro 4.924.897,89.

Con riferimento al passivo patrimoniale si rileva quanto segue:

- il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 1.223.646,90 in crescita, per effetto del risultato economico di esercizio, rispetto al 2017 quanto ammontava a Euro 885.907,47;
- il fondo di dotazione è quantificato in Euro 392.894,30 e non subisce variazioni rispetto al 2017;
- le riserve sono quantificate in Euro 493.013,17 a fronte di Euro 335.341,19 del 2017;
- non sono stati contabilizzati Fondi per Rischi e Oneri, né Fondi per Trattamento di Fine Rapporto;
- i debiti iscritti nello Stato Patrimoniale ammontano ad Euro 3.544.366,46, in calo rispetto agli Euro 3.955.065,96 del 2017;
- si rilevano ratei passivi pari ad Euro 85.118,47 derivanti dal Fondo Pluriennale Vincolato.

Il passivo patrimoniale, in pareggio rispetto all'attivo, ammonta ad Euro 4.853.131,83 in decremento rispetto al 2017 che vedeva un importo pari ad Euro 4.924.897,89.

Al pari è stato analizzato il conto economico alla data del 31/12/2018 che presenta i seguenti valori (posti a confronto con il dato al 31/12/2017):

- Componenti attivi della gestione per Euro 7.711.492,26 (nel 2017 ammontavano a Euro 8.056.651,40);
- Componenti negativi della gestione per Euro 7.611.062,95 (nel 2017, Euro 7.796.026,56);
- Differenza tra componenti attivi e negativi della gestione Euro 100.429,31 (rispetto a Euro 260.624,84 del 2017);
- Oneri finanziari pari a Euro 13.890,53 (Euro 138.493,55 nel 2017);
- Proventi straordinari pari a Euro 480.769,45 (Euro 287.206,42 nel 2017);
- Oneri straordinari pari a Euro 91.981,14 (Euro 116.063,75 nel 2017);
- Risultato prima delle imposte Euro 475.327,11 (Euro 293.273,96 nel 2017) che, al netto di Euro 137.587,68 di imposte (Euro 135.601,98 nel 2017) dà un risultato dell'esercizio di Euro 337.739,4 (Euro 157.671,98 nel 2017).

Nell'elaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati rispettati i principi contabili e la normativa vigente.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il revisore
Dott. Cesare Bianchetti

